ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"*ROCCO SCOTELLARO*"

COD. MIN. NAIS08200N

Indirizzi: **Tecnico Economico - Tecnico Turistico - Liceo Scienze Umane - Sistema Moda – Odontotecnico**
Corso Serale (Amministrazione Finanza & Marketing – Operatore Socio Sanitario)

80046 - SAN GIORGIO A CREMANO (NA) - Via Carducci 33 - Villaggio Corsicato - Tel. 081/7711744 - 7711338 - 5746721
Codice Fiscale 95044800639 e-mail: nais08200n@istruzione.it PEC: nais08200n@pec.istruzione.it Distretto Scolastico 34
Sito Web: www.isroccoscotellaro.edu.it

I. I. S. "ROCCO SCOTELLARO"
SAN GIORGIO A CREMANO (NA)
Prot. 0004956 del 13/05/2026
IV (Uscita)

ESAME DI MATURITÀ
Ministero dell'Istruzione e del Merito

Anno scolastico 2025/2026

Documento del Consiglio di Classe

Classe V sez. A ODT

Arti ausiliari professioni sanitarie: Odontotecnico

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Petrucci Marina

COORDINATORE: Prof. Imperato Domenico



INDICE

1. ***PARTE PRIMA:*** *DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE*

1.1	Presentazione istituto	Pag. 4

2. ***PARTE SECONDA:*** *INFORMAZIONI SUL CURRICOLO*

2.1	Presentazione indirizzo di studi	Pag. 7
2.2	Quadro orario settimanale	Pag. 11

3. ***PARTE TERZA:*** *DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE*

3.1	Composizione consiglio di classe	Pag. 12
3.2	Continuità docenti	Pag. 13
3.3	Composizione e storia classe	Pag. 14
3.4	Attuale profilo della classe	Pag. 15

4. ***PARTE QUARTA:*** *INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA*

4.1	Metodologie e strategie didattiche	Pag. 17
4.2	Ambienti di apprendimento: Strumenti-Mezzi-Spazi-Tempi del percorso formativo;	Pag. 18
4.3	Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO): attività nel triennio	Pag. 21

5. ***PARTE QUINTA:*** *ATTIVITA' E PROGETTI*

5.1	Attività di recupero e potenziamento	Pag. 22
5.2	Attività e progetti attinenti all' Educazione Civica	Pag. 22
5.3	Percorsi interdisciplinari	Pag. 25
5.4	Iniziative ed esperienze extracurricolari	Pag. 26
5.5	Attività specifiche di Orientamento	Pag. 26

6. ***PARTE SESTA:*** *INDICAZIONI SU DISCIPLINE*

6.1	Schede informative su singole discipline (competenze-contenuti-obiettivi)	Pag. 27

7. ***PARTE SETTIMA:*** *VALUTAZIONE*

7.1	Valutazione degli apprendimenti	Pag. 40
7.2	Criteri di valutazione	Pag. 42
7.3	Criteri attribuzione del credito scolastico	Pag. 47
7.4	Griglia di valutazione prova orale	Pag. 49
7.5	Griglia di valutazione prima prova scritta	Pag. 50
7.6	Griglia di valutazione seconda prova scritta	Pag. 53
7.7	Griglia di valutazione seconda prova scritta DSA	Pag. 54
7.8	Griglia di valutazione seconda prova pratica	Pag. 55

8. PARTE OTTAVA: *NOMINE*

8.1	Ufficialità commissari interni e approvazione documento	Pag. 56
8.2	Firme docenti Consiglio di Classe	Pag. 57

9. ***PARTE NONA:*** *ALLEGATI*

	Documenti a disposizione della commissione	Pag. 58

PARTE PRIMA

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione dell' Istituto



L'I.I.S. Rocco Scotellaro è ubicato in Via Carducci 31 a San Giorgio a Cremano. L'edificio scolastico occupa tre livelli all'interno di un complesso condominiale ed è fornito di un'ampia palestra coperta. Dopo essere stato prima succursale e poi sede distaccata dell'Istituto Pantaleo di Torre del Greco, è diventato autonomo nell'a.s. 1976-77.



L’istituto è stato intitolato a Rocco Scotellaro, poeta, nato a Tricarico, in Basilicata, nel 1923 e morto a soli trent'anni. Tutte le sue poesie sono state pubblicate postume grazie all'interessamento di amici, in particolare, Carlo Levi a cui si deve in buona parte la "scoperta" del giovane poeta.

Egli ha dato vita a liriche che legano la vicenda privata del poeta al ceppo della sua gente, alla natura aspra e forte del suo paese. Lo stile della poesia si imbeve di questi contenuti e appare con essi del tutto in sintonia; il poeta predilige "strumenti essenzialmente poveri, immagini naturalistiche efficaci e dirette, rime facili e lessico contadino".

Egli fu anche autore di un romanzo (L'uva puttanella), di un'inchiesta (Contadini del sud), di un'opera teatrale (Giovani soli) e di diversi racconti, raccolti nell'opera “Uno si distrae al bivio”.

“Ma pei sentieri non si
torna indietro,
altre ali fuggiranno
dalla paglia della cova,
perché lungo è il perire
dei tempi
l'alba è nuova,
è nuova”

La scuola si trova in una posizione centrale, facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. Il quartiere in cui è inserita la scuola, noto comunemente come “Villaggio Corsicato”, è caratterizzato dalla presenza di altre scuole, medie e superiori, pertanto assume l’identità di luogo d’incontro e d’interesse per numerosi ragazzi e giovani del territorio comunale. Gli

alunni che frequentano il nostro Istituto provengono da situazioni socio-culturali eterogenei. La nostra scuola opera in modo da rispondere ai bisogni formativi di ciascuno e si attiva per colmare le carenze eventualmente evidenziate, proponendosi come luogo di accoglienza e promozione di attività culturali, oltre che per gli studenti, per tutti i cittadini del territorio. La scuola si trova in un territorio a vocazione turistica e commerciale, caratteristiche favorevoli agli Indirizzi dell'Istituto. La scuola intrattiene rapporti di collaborazione con il Comune e la Provincia attraverso protocolli di intesa e con le Università del territorio. L'istituto accoglie, inoltre, molti allievi provenienti dall'area orientale di Napoli e da altri Comuni vesuviani come Cercola, Volla, Portici, Ercolano e S. Sebastiano; per questo, nell'apertura al territorio, tiene conto non solo della realtà socio-economica che lo circonda, ma di un'area di più vaste dimensioni. L'area orientale di Napoli ed i progetti ad essa attualmente connessi, le iniziative per la riqualificazione del cosiddetto "Miglio", sono aspetti ai quali il nostro Istituto presta la massima attenzione.

L'istituto di Istruzione Superiore offre la possibilità di conseguire i seguenti diplomi:

- Tecnico Economico - amministrazione, finanza e marketing, Sistemi informativi aziendali, Relazioni internazionali per il Marketing;
- Tecnico Turistico;
- Liceo delle Scienze Umane - opzione economico sociale;
- Tecnico Sistema Moda;
- Professionale per odontotecnici;
- Corso Serale Tecnico Amministrazione Finanza Marketing, Tecnico Turistico, liceo delle scienze umane
- Corso serale OSS, AFM

L'I.I.S. Rocco Scotellaro si propone di perseguire i propri obiettivi formativi e specifici fornendo agli studenti un'adeguata preparazione, costantemente aggiornata in relazione all'evoluzione del mondo del lavoro e che sviluppi autonome capacità di apprendere e sperimentare, nonché conoscenze e abilità idonee sia all'inserimento nella realtà del lavoro, nel settore Odontotecnico, sia alla prosecuzione del percorso formativo presso l'Università. I percorsi educativi danno, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti prevedono altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

PARTE SECONDA

2. INFORMAZIONI SUL CURRICULO

2.1. Presentazione indirizzo di studi

L'indirizzo delle arti ausiliari delle professioni sanitarie, articolazione Odontotecnico ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti abilitati. La figura dell'odontotecnico va inquadrata nell'ambito delle arti ausiliarie della professione sanitaria. Il titolo consente di essere inquadrati come lavoratore dipendente del settore odontotecnico.

Con il superamento dell'esame di stato e dell'esame di abilitazione l'Odontotecnico può esercitare la professione così come stabilisce l'art. 11 del regio decreto del 31 maggio 1928 n. 1338. L'odontotecnico esegue lavori di costruzioni odontoprotesiche nell'accezione più ampia sui modelli tratti dalle impronte prese dall'odontoiatra o dal medico chirurgo. Egli non può compiere alcuna attività cruenta o incruenta in bocca sana o ammalata, neanche in presenza dell'abilitato all'esercizio dell'odontoiatria.

L'Odontoiatra è tenuto ad indicare il progetto tecnico di esecuzione della protesi e i materiali necessari per realizzarlo su apposito modulo, come prescrive la legge 93/42, che disciplina i rapporti tra queste figure professionali. L'odontotecnico è in grado di applicare tecniche di ricostruzione, impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo, osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione, dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti, aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo odontotecnico.
È in grado di:

1) Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa, mobile e di dispositivi

ortodontici.

2) Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato stomatognatico, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
3) Eseguire tutte le lavorazioni del gesso, sviluppando le impronte e collocando i relativi modelli su dispositivi di registrazione occlusale.
4) Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
5) Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
6) Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
7) Interagire con lo Specialista Odontoiatra.
8) Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in Servizi Socio-Sanitari articolazione "Odontotecnico" consegue i seguenti i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze nell'**Area di Istruzione generale**:

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
7. Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con

riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici, con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in Servizi Socio-Sanitari articolazione "Odontotecnico" consegue i seguenti i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze nell'**Area di Indirizzo:**

1. Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche, al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.
2. Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato stomatognatico, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di manufatti protesici.
3. Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa, mobile e ortodontici utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi.
4. Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio

reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, delle capacità di modellazione odontotecnica.

5. Interagire con lo Specialista Odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.
6. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

Il Diplomato, al termine del percorso quinquennale, ha acquisito le seguenti competenze di cittadinanza:

- Progettare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e soluzioni
- Acquisire e interpretare informazioni

Abilitazione all'esercizio della professione

Il Diplomato in Odontotecnica può accedere all'esame di abilitazione all'esercizio della libera professione odontotecnica. L'abilitazione può essere conseguita direttamente presso il nostro Istituto, con un esame svolto alla presenza di una Commissione composta da insegnanti del Corso, un Rappresentante della categoria professionale, un Rappresentante del Ministero della Salute ed un Rappresentante della Regione. L'abilitazione è l'unica certificazione valida per intraprendere una attività odontotecnica in proprio o in società o anche per potersi inserire in strutture pubbliche.

Sbocchi Occupazionali - Profilo

Il Diplomato in Odontotecnica trova occupazione in aziende produttrici di prodotti odontotecnici, quale rappresentante o responsabile delle vendite presso depositi dentali deputati alla fornitura dei laboratori odontotecnici e quale informatore tecnico scientifico presso aziende del settore. Inoltre può accedere a qualsiasi facoltà universitaria e ai corsi ITS (Istituto Tecnico Superiore). Altresì può diventare insegnante tecnico-pratico negli Istituti Tecnici Industriali e Professionali

2.2 Quadro orario settimanale

Orario settimanale delle lezioni	ANNO SCOLASTICO				
Materie	**I**	**II**	**III**	**IV**	**V**
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Geografia	1	1			
Scienze integrate (Fisica, Chimica, Biologia)	4 (2)	4 (2)			
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	2	2			
Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria					2
Anatomia, Fisiopatologia, Igiene	2 (2)	2 (2)	2 (2)		
Rappresentazione e modellazione odontotecnica	2 (2)	2 (2)	4 (4)	4 (4)	
Esercitazione di laboratorio di odontotecnica	4	4	8	8	9
Scienze dei materiali dentali e laboratorio			4 (4)	4 (4)	4(4)
Gnatologia				2 (2)	3 (3)
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	**32***	**32***	**32***	**32***	**32***

PARTE TERZA

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE – CLASSE

3.1 Composizione del consiglio di classe

COGNOME E NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E
De Luca Bossa Concetta	Docente	Italiano e Storia
Matarese Cinzia	Docente	Matematica
Delli Priscoli Teresa	Docente	Inglese
Amirante Paola	Docente	Scienze Motorie
Parlante Rosa	Docente	Religione
Nappi Antonio	Docente Ref. Ed. Civica	Diritto e Legislazione Sanitaria
Tufano Michele	Docente Tutor FSL	Eserc. Lab. Odontotecnico
De Felice Assunta	Docente	Gnatologia
Califano Rosa	Docente	Scienze Materiali Dentali
Imperato Domenico	Docente Coordinatore	Eserc, Lab. Odontotecnico in Compresenza con Scienze dei Materiali Dentali
Ambrosio Chiara	Docente	Sostegno
Isernia Donata	Docente	Sostegno
Di Cristo Maria	Docente	Sostegno
Barone Leonilde	Docente	Sostegno

3.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Italiano e Storia	Lanzieri Angela	Lanzieri Angela	De Luca Bossa Concetta
Matematica	Matarese Cinzia	Matarese Cinzia	Matarese Cinzia
Inglese	Delli Priscoli Teresa	Delli Priscoli Teresa	Delli Priscoli Teresa
Scienze Motorie	Marrapese Francesco	Amirante Paola	Amirante Paola
Religione	Carofano Raffaele	Iuppariello Daniela	Parlante Rosa
Diritto e Legislazione Sanitaria			Nappi Antonio
Eserc. Lab. Odontotecnico	Tufano Michele	Sinno Enrico	Tufano Michele
Anatomia Fisiologia Igiene e Gnatologia	Panico Pasquale	De Felice Assunta	De Felice Assunta
Scienze Materiali Dentali	Di Cerbo Paola	Califano Rosa	Califano Rosa
Eserc. Lab. Odonto in Compresenza (Scienze dei materiali dentali)	Tufano Michele	Imperato Domenico	Imperato Domenico
Eserc. Lab. Odonto in Compresenza (Anatomia e Gnatologia)	Tufano Michele	Imperato Domenico	Imperato Domenico
Sostegno	Ambrosio Chiara	Ambrosio Chiara	Ambrosio Chiara
Sostegno	Contino Nadia	Barone Leonilde	Barone Leonilde
Sostegno	Marena Valentina	Guerra Federica	Isernia Donata
Sostegno	Di Marco Rita	/	Di Cristo Maria

3.3 Composizione e storia della classe

Prospetto dati della classe

A.S.	Classe	Numero Alunni	Note
23/24	**III**	**13**	**2 interruzioni di frequenza ad inizio anno**
24/25	**IV**	**15**	**2 interruzione di frequenza ad inizio anno** **1 non ammesso alla classe V**
25/26	**V**	**12**	**1 interruzione di frequenza ad inizio anno** **1 interruzione di frequenza durante la classe V**

La classe V A, indirizzo ODONTOTECNICO, è composta da 11 discenti, 5 allieve e 6 allievi.

Nel corso del triennio conclusivo, il gruppo classe ha mostrato un'evoluzione significativa dal punto di vista umano e didattico.

Nel primo anno del secondo biennio (A.S. 2023/24) la classe risultava composta da 13 alunni, di cui 6 femmine e 7 maschi; erano presenti due alunne diversamente abili, di cui una non ha mai frequentato dall'inizio dell'anno, mentre l'altra ha sempre frequentato regolarmente. Si segnala, inoltre, la presenza di un alunno con BES, per il quale il Consiglio di classe ha predisposto un PDP. La classe era caratterizzata da una discreta partecipazione alla vita scolastica, pur con livelli molto diversificati per quanto riguarda l'impegno individuale nelle attività didattiche. La partecipazione degli studenti risultava generalmente attiva e il rendimento complessivo si attestava su livelli abbastanza positivi per la maggior parte della classe.

Nel secondo anno del secondo biennio, (AS 2024/25), la classe è passata a 15 alunni, di cui 5 femmine e 10 maschi, a seguito dell'inserimento di tre studenti ripetenti provenienti dalla classe quarta dell'anno precedente. L'annata scolastica è stata particolarmente complessa e vivace: un piccolo gruppo di alunni ha manifestato difficoltà nel rispetto delle regole e nella gestione del comportamento, pur dimostrando attenzione e sensibilità nei confronti dell fragilità dei compagni. Sotto l'aspetto didattico la classe ha mantenuto livelli eterogenei, con alcune eccellenze accanto ad una fascia più ampia cartterizzata da risultati mediamente sufficienti. Si sono verificate due interruzioni di frequenza e al termine del quarto anno, il Consiglio di classe ha deliberato la non

ammissione di un alunno alla classe successiva, a causa di gravi carenze nel profitto e nel comportamento, aggravato da un elevato numero di assenze e pertanto non scrutinabile.

3.4 Attuale profilo della classe

Nell'anno conclusivo del triennio (AS 2025/26), la classe è formata da 12 alunni, 5 femmine e 7 maschi, ma all'inizio e a metà anno scolastico si sono registrati due interruzioni di frequenza. Quindi, **la classe si presenterà alla commissione d'esame nel numero di 10 discenti, 5 femmine e 5 maschi.**

Nella classe è presente un'alunna con disabilità, supportata da docenti di sostegno, assistenti all'autonomia e alla comunicazione (ASACOM) e assistente materiale, che segue un percorso di tipo C, per la quale è stato predisposto e realizzato un PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI), pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio di un attestato di frequenza ("Attestazione dei crediti formativi").

Nella classe è presente un alunno con BES per il quale è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato (PDP) pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma.
Nelle relazione finali sugli alunni, allegate al documento, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame (misure dispensative e compensative) (Decreto Ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011 , Linee Guida allegate al citato Decreto Ministeriale n. 5669, Legge n. 170 dell' 8 ottobre 2010).

Il gruppo classe si presenta eterogeneo per partecipazione, per capacità dimostrate e per impegno profuso durante lo svolgimento dell'anno in questione; alcuni allievi evidenziano un particolare impegno unito a tanta volontà di apprendere e migliorarsi non solo nelle attività didattiche, ma anche nelle relazioni sociali, e in quelle extracurriculari; altri alunni invece devono essere continuamente sollecitati per un impegno adeguato e costante. Laddove si è verificata qualche assenza immotivata o un profitto inadeguato, le famiglie sono state prontamente informate. La classe risulta abbastanza unita tranne che per pochissimi alunni la cui personalità riservata, non gli ha permesso di integrarsi completamente. Per quanto riguarda il rendimento, la classe ha realizzato un profitto diversificato con livelli di competenza e conoscenza strettamente collegati alle loro capacità ed all'impegno. Relativamente al profitto, gli allievi possono essere distribuiti in tre fasce di livello:

-una fascia di livello appena sufficiente, costituita da quegli alunni che hanno evidenziato difficoltà riconducibili a motivi diversi ma che hanno mostrato una volontà di recupero;

-una fascia di livello medio, costituito da un buon gruppo di alunni che ha seguito con impegno e motivazione adeguati;

-una fascia di livello alto, rappresentata da pochi alunni che, alle buone potenzialità, hanno saputo coniugare studio costante, interesse crescente e partecipazione attiva al fine di concretizzare conoscenze complete, approfondite ed organizzate.

Nel corso del triennio, la composizione della classe ha subito diverse variazioni numeriche dovute a non ammissioni, abbandoni e trasferimenti. Tali cambiamenti hanno inciso, almeno in parte, sulle dinamiche del gruppo, rendendolo più eterogeneo sia sotto il profilo comportamentale sia in relazione al rendimento scolastico. Nel corso dell'ultimo anno, infatti, la partecipazione non è sempre risultata costante e il rendimento si è mostrato talvolta altalenante, mettendo in evidenza differenze tra gli studenti sia in termini di impegno sia nei risultati conseguiti. Tuttavia, l'aspetto più significativo e qualificante dell'intero percorso triennale è rappresentato dalla forte capacità inclusiva dimostrata dal gruppo classe. Gli studenti hanno saputo accogliere e sostenere la compagna con disabilità, con sensibilità, attenzione e rispetto, dimostrando una concreta capacità di comprendere e rispondere ai suoi bisogni reali. Questa attitudine all'inclusione non si è limitata a episodi isolati, ma ha rappresentato un tratto distintivo costante della classe, contribuendo a creare un clima relazionale positivo e collaborativo. La classe si è pertanto contraddistinta come un gruppo coeso e solidale, capace di valorizzare le differenze e di trasformarle in una risorsa.

In conclusione, pur nella varietà dei livelli di apprendimento e delle modalità di partecipazione, la classe ha espresso, nel corso del triennio, un importante percorso di crescita umana, facendo dell'inclusione il proprio principale punto di forza.

Tutti i docenti hanno collaborato con l'obiettivo di stimolare gli studenti verso un atteggiamento critico nei confronti dell'analisi della realtà che li circonda, cercando di promuovere, inoltre, un impegno personale caratterizzato da una maggiore consapevolezza, autonomia e responsabilità nei confronti anche degli adempimenti domestici connessi alle attività didattiche. Il lavoro didattico ha puntato a valorizzare le potenzialità individuali di ognuno e a favorire la collaborazione costruttiva fra tutti gli studenti. Il dialogo tra docenti e discenti è stato continuo e costante, rivolto alla loro crescita personale e culturale, basato sul rispetto reciproco e sulla correttezza. Nel corso degli anni, la discontinuità dei docenti e quindi i continui cambi di metodi e strategie hanno creato delle difficoltà nell'adattamneto e di conseguenza nell'apprendimento delle discipline. Malgrado ciò tra i nuovi docenti e la classe si è instaurato un buon rapporto,

questo denota la loro buona capacità di relazione. Il Consiglio di classe ha svolto nel triennio, sulla base di un'adeguata programmazione educativo-didattica, un'intensa e continua azione di formazione, finalizzata sia al recupero che all'approfondimento, al fine di far conseguire agli alunni un grado di preparazione e di sviluppo della personalità tale da permettere loro di crescere e formarsi come individui adulti e responsabili.
Riguardo alla condotta ed al comportamento, nessun particolare accadimento è degno di nota; con il tempo la classe ha attenuato il carattere polemico, che ha contraddistinto alcuni allievi e ha maturato, un atteggiamento adeguato al confronto con i diversi problemi della vita scolastica quotidiana. Abbiamo accolto dei ragazzini e lasciamo andare degli adulti maturi e capaci di confrontarsi con problemi sociali ed economici della vita quotidiana.
La classe ha, comunque, raggiunto sufficientemente gli obiettivi della programmazione, ed è capace di applicare in modo autonomo le conoscenze raggiungendo un discreto grado di elaborazione dei contenuti.

PARTE QUARTA

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

4.1Metodologie e strategie didattiche

La metodologia didattica è stata condotta con lezione frontale, intesa come impostazione e risoluzione di problemi, coinvolgendo i ragazzi nella definizione, analisi, sintesi degli argomenti trattati. Sono stati promossi interventi critici e di approfondimento autonomi; si è fatto uso di fonti di informazione anche diverse dal libro di testo. Nelle varie aree, spesso è stata privilegiata una metodologia operativa, laboratoriale, utilizzando a volte anche lavori di gruppo o a coppia.

I modi e i tempi delle attività curricolari sono indicati da ciascun docente nella propria programmazione tenendo conto delle linee guida disciplinari, di quanto concordato in Dipartimento e in Consiglio di classe e degli strumenti a disposizione (LIM, laboratori, ecc.).

Durante il percorso didattico, i docenti hanno adattato i propri comportamenti operativi rispetto a quanto programmato in base alla situazione contingente, individuando percorsi e modalità adeguati al contesto e personalizzati.
La trattazione degli argomenti si è svolta secondo un percorso modulare, o/e per UDA articolati in modo da favorire l'apprendimento in rapporto alle esigenze oggettive degli allievi ed avere la possibilità di verificare puntualmente l'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze prefissate.

Metodologie Didattiche

Materie	Lezioni frontali	Lezioni dialogiche	Discussioni guidate	Attività di gruppo	Attività Pratica
Religione	X	X	X	X	/
Italiano	X	X	X	X	/
Storia	X	X	X	X	/
Inglese	X	X	X	X	/
Matematica	X	X	X	/	/
Scienze dei materiali dentali	X	X	X	X	X
Diritto e Legislazione sanitaria	X	X	X	/	/
Esercitazioni Laboratorio Odonto	X	X	X	X	X
Educazione Fisica	X	X	X	X	X
Gnatologia	X	X	X	X	/

4.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso Formativo

Mezzi e strumenti

	Libro di testo	Altri testi	Mappe concettuali	Relazioni	Documenti	Strumenti audiovisivi
Italiano	X	X	X	X		X
Storia	X		X	X	X	
Inglese	X	X	X		X	X
Matematica	X				X	
Scienze dei materiali dentali	X	X	X	X	X	X
Diritto e Legislazione sanitaria	X		X		X	X
Esercitazioni Laboratorio Odonto	X		X	X	X	X
Educazione Fisica						X
Gnatologia	X		X	X	X	X

Tipologia delle verifiche svolte nel corso dell'anno

Sulla base delle indicazioni del PTOF e dei dipartimenti, le verifiche hanno seguito lo svolgimento della programmazione. Sono state proposte agli studenti prove formali di carattere sommativo (interrogazioni, test, verifiche scritte, ricerche ed elaborati assegnati per casa) e accertamenti informali di natura formativa (interventi dal posto, esercizi alla lavagna, controllo del lavoro domestico, ecc).

	Interrogazioni	Interrogazione breve	Produzione testi di varia tipologia	Prove semistrutturate	Prove strutturate	Prove pratiche
Italiano	X	X	X	X	X	
Storia	X	X	X	X	X	
Inglese	X	X	X		X	
Matematica	X	X		X	X	X
Scienze dei	X	X	X	X	X	X

materiali dentali						
Diritto e Legislazione sanitaria	X	X		X	X	
Esercitazioni laboratorio Odontotecnico	X	X			X	X
Gnatologia	X	X	X	X	X	
Educazione Fisica			X			X

Il lavoro di gruppo ed individuale, le lezioni dialogate, le discussioni guidate ed i procedimenti della ricerca metodologica hanno coinvolto attivamente l'alunno nel processo della sua formazione.

I metodi sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è stata sempre legata all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità dell'alunno che è stato posto al "centro" del processo educativo per renderlo protagonista e artefice della propria educazione.

I metodi sono stati utilizzati:

- in relazione al comportamento dell'allievo: l'allievo è stato posto nella condizione ottimale e serena per poter esporre i contenuti della disciplina;
- in relazione all'insegnamento sono state svolte lezioni frontali, partecipate e discussioni guidate;
- in relazione all'apprendimento: si è fatto ricorso alla ripetizione delle informazioni già fornite (lezione/interrogazione);
- in relazione alle modalità di trasmissione del sapere e ai mezzi utilizzati: ci si è basati sulla comunicazione orale o scritta.

Gli allievi hanno avuto a disposizione tutti i sussidi didattici in possesso dell'Istituto ed hanno avuto possibilità di disporre dell'uso della biblioteca scolastica per letture ed approfondimenti.

Nell'insegnamento si è fatto ricorso ai normali libri di testo e a tutto il materiale di supporto, ritenuto valido e necessario.

Nell'insegnamento delle materie linguistiche è stato utilizzato in particolare il laboratorio linguistico.

Attività sincrone

- Utilizzo piattaforma Office 365 Teams
- Utilizzo piattaforma Didup
- Utilizzo gruppo scolastico Whatsapp

Attività asincrone

- Utilizzo applicativi registro elettronico/portale Argo
- Comunicazione tramite posta elettronica per fornire assistenza, chiarimenti e direttive
- Invio di materiale (file, schemi, audio lezioni) tramite chat
- Utilizzo di risorse digitali qualora corredate al libro di testo

4.3.Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO): attività nel triennio

Gli studenti hanno partecipato alla Formazione Scuola-Lavoro per sperimentare la realtà lavorativa, orientarsi e migliorare il proprio apprendimento, sviluppare, anche in strutture esterne, attraverso compiti di realtà, le competenze dei profili professionali individuati dalla scuola.

Per il riepilogo annuale delle ore di FSL si rimanda agli allegati.

Resoconto ore offerte FSL (exPCTO) del triennio

A.S.	*23/24 (terzo anno)*	*24/25 (quarto anno)*	*25/26 (quinto anno)*	*TOTALE*
Ore Offerte	**76**	**99,5**	**168**	**343,5**

PARTE QUINTA

5. ATTIVITA' E PROGETTI

5.1Attività di recupero e potenziamento

Per gli studenti che hanno manifestato difficoltà o che non hanno raggiunto un profitto sufficiente alla fine del quadrimestre, è stato realizzato il **recupero** in itinere e interventi didattici integrativi.

5.2Educazione Civica

In riferimento al DM 183/2024 che ha riorganizzato l'insegnamento dell'educazione civica il consiglio di classe ha ritenuto opportuno calzare secondo il P.E.Cu.P dell'indirizzo una UDA di educazione civica con un unico Nucleo Fondante : ***"Salute e benessere"*** che possa selezionare competenze in ambito di **"Costituzione", "Sviluppo economico e sostenibilità"** e **"Cittadinanza digitale"**

I risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi dell'istruzione tecnica contribuiscono a fornire agli studenti un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione. Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e costituzione" coinvolgono pertanto

tutti gli ambiti disciplinari dell'istruzione tecnica e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico- economico; interessano, però, anche le esperienze di vita e, nel triennio, le attività di alternanza scuola- lavoro, con la conseguente valorizzazione dell'etica del lavoro.

Gli istituti tecnici attuano l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" con prevalente riferimento a principi e valori afferenti l'asse scientifico-tecnologico che li caratterizza e ai risultati di apprendimento previsti per l'area di istruzione generale e per le aree di indirizzo. Tra essi particolare rilevanza assumono le questioni concernenti la possibilità di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, del diritto allo studio , alla tutela della collettività e dell'ambiente, come espressamente indicato nell'obbligo di istruzione. Tale obiettivo si consegue più puntualmente nel primo biennio attraverso lo studio della Costituzione Italiana (principi, libertà, diritti e doveri), dell'Unione europea e delle grandi organizzazioni internazionali, nonché dei concetti di norma giuridica e fonti del diritto e della loro codificazione.

Il tema della "cittadinanza digitale" e della corrispondente necessità di creare idonee competenze è di grande rilevanza all'interno della prospettiva considerata, poiché la dimensione della progressiva integrazione della dimensione digitale in ogni aspetto della vita ha conseguenze determinanti sulla qualità e sullo stile di vita dei cittadini e sulla legalità della collettività. È necessario dotare gli studenti di strumenti utili a comprendere benefici e rischi collegati ad una corretta frequentazione degli ambienti digitali per agire in modo consapevole e responsabile, a tutela della propria e altrui privacy e sicurezza.

Il tema sullo "Sviluppo economico e della sostenibilità" e della corrispondente necessità di creare idonee competenze è di grande rilevanza all'interno della prospettiva considerata, poiché la dimensione della progressiva integrazione della sostenibilità e dello sviluppo economico in ogni aspetto della vita ha conseguenze determinanti sulla qualità e sullo stile di vita dei cittadini e sulla legalità della collettività. È necessario dotare gli studenti di strumenti utili a comprendere benefici e rischi collegati ad una corretta valorizzazione dell'ambiente in cui viviamo per agire in modo consapevole e responsabile, a tutela della propria e altrui salute e sicurezza.

La stessa prospettiva curricolare in cui si colloca "Cittadinanza e Costituzione" favorisce il coinvolgimento e valorizza infine la progettazione collegiale e l'attività laboratoriale di tutti i docenti che, proprio in rapporto alla specificità culturale dell'istruzione tecnica, sono chiamati ad affrontare, con gli studenti, aspetti e problemi di rilevante importanza come la sicurezza, l'igiene e la salubrità dei luoghi di produzione e sul lavoro, anche nel corso di stage e percorsi di alternanza scuola/ lavoro.

Quest'anno il piano per l'insegnamento dell'educazione civica avente come referente il prof. Nappi Antonio, è stato così ripartito per ogni docente del consiglio di classe:

Disciplina	**Docente**	**Argomento**	**Ore**
Inglese	Delli Priscoli Teresa	Circular economy	2
Italiano	DeLuca Bossa Concetta	L'inquinamento ambientale	4
Storia	DeLuca Bossa Concetta	L' inquinamento delle miniere di Piombo e Zinco in Cina	2
Diritto Legislazione Sanitaria	Nappi Antonio	Il diritto alla salute e la sua tutela	2
Religione	Parlante Rosa	Le varie forme di dipendenza	2
Gnatologia	De Felice Assunta	Prevenzione e salute: le malattie infettive	3
Scienze motorie	Amirante Paola	Promozione di stili di vita sani	2
Esercitazioni di Laboratorio Odontotecnico	Tufano Michele	L'influenza degli OGM sulla salute del cavo orale	9
Matematica	Matarese Cinzia	Analisi statistica sulle malattie professionali	3
Scienze dei Materiali Dentali	Califano Rosa	D.P.I. : Come proteggersi dal contagio delle malattie professionali	4
		Tot.	33

Salute e benessere

5.3Percorsi interdisciplinari

Nel consiglio di classe sono presenti docenti ITP e quindi è stato possibile realizzare percorsi in compresenza che hanno aumentato l'opportunità di realizzare lezioni interdisciplinari pianificate ad inizio anno scolastico dal consiglio di classe.

In vista di questo Esame di Stato, il Consiglio di Classe sin dall'inizio dell'anno scolastico, ha proposto agli studenti la trattazione di tematiche pluridisciplinari che potessero evidenziare il profilo educativo, culturale e professionale degli studenti.

I Nodi proposti dal consiglio di classe sono indicati nella seguente tabella:

NODI CONCETTUALI	**Discipline coinvolte**
Prevenzione	Tutte
Bellezza ed estetica	Tutte
Evoluzione e cambiamento	Tutte
Metodologia didattica	Debate, Brainstorming, lavoro di gruppo, problem solving, ricerca-azione, Circle time,
Prove di verifica	Relazioni, colloqui, presentazioni con supporto digitale

l'attuazione della programmazione relativa ai percorsi interdisciplinari si è svolta in maniera assidua e costante, soprattutto in questa fase finale dell'anno scolastico, al fine di preparare al meglio gli alunni per affrontare in maniera efficace il colloquio orale dell'esame di Stato.
I docenti si stanno prodigando al meglio per dare impulso e al tempo stesso valutare le

attività intraprese dagli alunni per effettuare i collegamenti interdisciplinari relativi ai nodi tematici scelti.

5.4Iniziative ed esperienze extracurriculari

La classe ha partecipato anche ad iniziative e attività extra :

- Cineforum 11/11/2026 – 12/01/2026 – 08/04/2026
- Openday orientamento in entrata 12/12/2024 – 13 e 29/01/2026 – 05/02/2026
- Labday orientamento in entrata 10 e 16/12/2025
- Crociera del mediterraneo orientale 7 giorni Dicembre 2025
- XXI Edizione de "Il giorno del gioco" 13/05/2025

5.5Attività specifiche di orientamento

Attività di orientamento previste dal DM n. 328 del 22 dicembre 2022

Per il riepilogo annuale delle ore di Orientamento si rimanda agli allegati.

PARTE SESTA

6.1 Schede informative su singole discipline: competenze - contenuti - obiettivi raggiunti:

Docente ***TUFANO MICHELE***	**Materia** ***ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO***
COMPETENZE RAGGIUNTE:	• Descrivere ed analizzare le principali funzioni della protesi mobile parziale. • Utilizzare strumenti per costruire una protesi mobile parziale. • Descrivere e analizzare le funzioni della protesi parziale mobile. • Utilizzare strumenti per costruire una protesi parziale mobile. • Utilizzare strumenti per costruire una protesi mobile totale**.** • Descrivere e analizzare le funzioni della protesi mobile Totale • Utilizzare strumenti per costruire una protesi totale mobile. • Descrivere e analizzare le funzioni della protesi fissa • Utilizzare strumenti e attrezzature per costruire protesi fissa
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA e moduli)	- Provvisori pre-limatura e post-limatura: - Utilizzo di resina auto-indurente; mascherina in silicone; rifinitura e lucidatura; - Classi di Kennedy: - Messa in articolatore per protesi parziale mobile; ganci a filo; messe in articolatori; muffolatura, rifinitura e lucidatura. - Realizzazione modelli per monconi: - Sistema AKKU TRACK; - Sistema GIROFPRM; - Rifinitura con metodo Rooting Deatching; - Chiusure emergenza. - Modellazione degli elementi dentari: - Possibili materiali estetici di rivestimento su struttura di metallo

	(solo teoria). - Classi Ackermann - Classificazioni delle arcate superiori ed inferiori. - Messa in articolatore modello edentulo superiore ed inferiore. - Muffolatura, rifinitura e lucidatura.
ABILITA':	- Saper individuare limiti anatomici delle arcate parzialmente edentule - Classificare la classe di appartenenza - Analisi con l'uso del parallelometro - Saper costruire ganci in filo - Saper montare in articolatore modelli parzialmente edentuli - Saper montare denti mancanti rispettando i rapporti occlusali - Saper rifinire una protesi parziale e totale - Saper realizzare elementi provvisori di protesi fissa in resina - Saper modellare curando i parametri morfologici e funzionali con particolare attenzione al tavolato occlusale e all'aspetto estetico - Saper realizzare modelli per monconi secondo i sistemi AKKU TRACK e GIROFORM. - Saper rifinire con metodo ROOTING DEATCHING le chiusure di emergenza.
METODOLOGIE	• Lezione frontale. • Dibattito guidato, • Mappe concettuali, file, audio, appunti, • Video ed esercitazioni pratiche.
CRITERI DI VALUTAZIONE	**PROVE SCRITTE**: verifiche intermedie e sommative sotto forma di compito di realtà per analizzare quanto appreso in teoria e pratica. **PROVE ORALI:** verifiche intermedie e sommative sotto forma di interrogazioni individuali e collettive guidate, correzione di elaborati personali e verifiche dei manufatti protesici. **PROVE PRATICHE:** verifiche intermedie e finali di realizzazione di un manufatto protesico
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	**Laboratorio odontotecnico V 2** di Andrea De Benedetto, Luigi Schiavone, ed. **ZANICHELLI**

Prof. De Felice Assunta Gnatologia

CLASSIFICAZIONE DEI DIPOSITIVI ODONTOIATRICI	- Piano di trattamento - Operazioni diagnostiche - Interventi sulla dentatura - Classificazione delle protesi	1 QUADR.
PRINCIPI GENERALI DI GNATOLOGIA E DI BIOMECCANICA PROTESICA	- Definizione di gnatologia - Requisiti fondamentali DATO - Biomeccanica protesica	1 QUADR.
BIOMECCANICA DELLA PROTESI FISSA	- Definizione e descrizione della protesi fissa - Valutazione dei denti pilastri e preparazione - Classificazione delle protesi fisse - Sistemi di ancoraggio delle protesi fisse - Cenni su barre, Toronto e All on four	1 QUADR.
BIOMECCANICA DELLA PROTESI PARZIALE	- Scarico delle forze nella protesi parziale - Classificazione di Kennedy - Tipi di protesi parziali - Finzioni di attacchi, ganci e fresaggi - Scelta del tipo di ancoraggio	2QUADR.
BIOMECCANICA DELLA PROTESI MOBILE TOTALE	- Caratteristiche generali della protesi mobile totale - Principi di tenuta - Importanza della zona neutra - Principi generali di montaggio dei denti artificiali	2QUADR.
BIOMECCANICA DELLA PROTESI A SUPPORTO IMPLANTARE	- Gli impianti dentali - Biocompatibilità e osteointegrazione - Differenze biomeccaniche tra denti naturali e impianti - Carico degli impianti e trasmissione delle forze masticatorie - Tipi di protesi a supporto implantare	2 QUADR.
PATOLOGIA ORALE GENERALE	- Malattie del cavo orale e fattori eziologici - Alimentazione come causa di malattia - Il processo infiammatorio - Tumori del cavo orale - Patologia del dente - Patologia del parodonto - Atrofia dei mascellari - Patologie dell'ATM - fratture	1 QUADR.
MALATTIE INFETTIVE	- Le malattie infettive trasmisione e prevenzione - Concetti di disinfezione e sterilizzazione	1 QUADR

Docente **DELLI PRISCOLI TERESA**	Materia Inglese
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per le discipline	· Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi e i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali · Utilizzare il linguaggio del settore odontotecnico per trattare tematiche tanto interdisciplinari quanto multidisciplinari
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI **(anche attraverso UDA e moduli)**	The hidden side of materials • The properties of materials • Mechanical properties • The kinetic energy of metals • Plaster, dental waxes, investment materials and impression materials Dental prosthetic materials • Dental metals • Dental alloys • Titanium • Prosthetic resins • Dental procelain • Zirconia • Composites and flowables From Theory to praxis • The dental laboratory • Preparatory work • Basic techniques • Digital technologies Imitating nature • Removable Partial Dentures • Fixed prostheses • Gold-porcelain prostheses • Digital technologies
ABILITA':	Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro.

	· Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo. · Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.
METODOLOGIE:	La lettura dei testi con domande di comprensione alla classe Lo svolgimento degli esercizi (domande aperte, domande a scelta multipla, vero/falso, abbinamento di informazioni, completamento di frasi, inserimento di informazioni in tabelle) che ha aiutato gli studenti a comprendere il testo in modo più dettagliato e completo. Attività di Listening, con il completamento di esercizi Lettura individuale e collettiva del testo per individuare le informazioni principali da studiare e su cui focalizzarsi Role-play per simulare situazioni in cui mettere in pratica gli argomenti e il lessico studiato
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
TESTI E MATERIALI / **STRUMENTI ADOTTATI**	Libri di testo, appunti, video

Docente ***CALIFANO ROSA***	**Materia** ***SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATOTIO***
COMPETENZE RAGGIUNTE:	Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile. Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico. Interagire con lo specialista odontoiatra.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA e moduli)	Materiali da rivestimento: definizione, classificazione e destinazione d'uso Metalli e leghe dentali: definizioni, classificazione e modalità di impiego. Fusione odontotecnica: applicazioni e finalità. Strumenti rotanti: classificazione e destinazione d'uso. Polimeri: definizione, classificazione ed impieghi in campo dentale. Resine acriliche e resine composite: definizioni, classificazione e campi di impiego. Le ceramiche dentali: definizione, classificazione, applicazioni dentali. Materiali dentali innovativi: zirconia e disilicato di litio. La transizione digitale e l'odontotecnico: CAD-CAM.
ABILITA':	Classificare le leghe dentali in funzione delle proprietà, composizione e utilizzo Classificare i polimeri e le resine in funzione delle proprietà, composizione e utilizzo. Correlare i vari tipi di resine e compositi alle tecnologie di lavorazione. Classificare i materiali ceramici tradizionali e le ceramiche dentali. Individuare la ceramica dentale più idonea per una perfetta integrazione nel cavo orale. Progettare un manufatto protesico. Valutare i risultati delle lavorazioni e riconoscere i difetti di produzione. Comprendere e avvalersi delle schede tecniche dei materiali. Interagire con l'odontoiatra in relazione alla corretta scelta dei materiali ed alla progettazione delle protesi.
METODOLOGIE	Lezione dialogata, didattica laboratoriale, dibattito guidato.
CRITERI DI VALUTAZIONE	PROVE SCRITTE: valutazioni intermedie e sommative sotto forma di verifiche strutturate e destrutturate PROVE ORALI: verifiche intermedie e sommative sotto

	forma di interrogazioni individuali e collettive guidate, correzione di elaborati personali, letture e dibattiti.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	SCIENZE E TECNOLOGIA DEI MATERIALI DENTALI VOL. 2 S. Recchhi e A.Di Benedetto - Zanichelli

Docente **Rosa Parlante**	**Materia** **IRC**
COMPETENZE RAGGIUNTE	Saper individuare i tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti nella società contemporanea. Sviluppare un maturo senso critico en un personale progetto di vita aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA e moduli)	Identificazione dei principi e dei valori cristiani che incidono nella cultura e nella vita. Il ruolo delle religioni al servizio della giustizia e della pace. In relazione ai contenuti. Statuto epistemologico dell'Irc: Metodo. Oggetto. E scopo Conosci te stesso. Chi sono? Progetti e obiettivi. Il concetto di persona La dignità della persona La relazione: Fondamento della persona. L'amore La bioetica La sacralità della vita La contraccezione La fecondazione L'aborto. L'eutanasia. Il bene e il Male

ABILITA'	Ipotizzare possibili atteggiamenti e comportamenti in base a precisi principi, valori o regole evidenziate e formulate. Saper comporre, riordinare, sintetizzare e tirare le somme di un'analisi
METODOLOGIE	Lezione frontale, lezione interattiva, discussioni guidate.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Articoli e documenti di vario genere. Materiali e strumenti digitali.

Programma V ODT a.s.2025-26 **Docente** Concetta De Luca Bossa	**ITALIANO** Testo :M. Sambugar,G. Salà ; Il bello della Letteratura 3. La Nuova Italia
COMPETENZE RAGGIUNTE	Comprendere un testo poetico. Saper collocare un autore e opera nel periodo storico.Comprendere il messaggio principale di un testo. Stabilire collegamenti tra l'autore e il periodo storico; tra diversi autori. Capire il significato generale di un testo. Produrre testi comprensibili e coerenti rispettando la tipologia della traccia. Saper riconoscere le sequenze in un testo narrativo. Saper riassumere un testo.
CONOSCENZE o CONTENUTI	Ripasso di alcuni argomenti a.s.2024-25 Il Romanticismo. Leopardi." L'Infinito" "A Silvia" Manzoni Unità 1 Generalità del contesto storico-culturale l'Età del positivismo: Naturalismo e Verismo Unità2 G.Verga :Vita, pensiero ,poetica. I Malavoglia,; trama e personaggi

TRATTATI (anche attraverso UDA e moduli)	Unità 3 La Letteratura Italiana tra la Scapigliatura e Classicismo. Cenni a Carducci Unità 4 Il Decadentismo in Italia e in Europa. Unità 5 G:Pascoli , Pensiero, Poetica ,Produzione Letteraria Analisi " L'Assiuolo" Unità 6 G.D'Annunzio , Vita ,Poetica. Analisi " La pioggia nel Pineto" Unità 7.La Letteratura Italiana dei primi del Novecento. Tra Verismo e Avanguardie Unità 8 Le Avanguardie Storiche. Unità 9 Italo Svevo. " La coscienza di Zeno" Trama e personaggi Unità 10 L. Pirandello; Vita , Poetica. " Il fu Mattia Pascal" Unità 13. G. Ungaretti . Poetica.Analisi delle principali liriche Unità 14 La poesia italiana tra Ermetismo e antiermetismo. S.Quasimodo " Ed è subito sera" Unità 15. U. Saba. Pensiero e poetica Unità 16. Accenni alla prosa italiana degli anni cinquanta. Pasolini." Ragazzi di Vita" ; brani scelti **LABORATORIO DI SCRITTURA:** Nel corso dell'anno , sono state proposte letture funzionali alla produzione dei testi. Le letture hanno costituito traccia per la scrittura di: ***testo descrittivo, testo argomentativo, testo espositivo, testo argomentativo–descrittivo, svolti sia a casa (compito) sia a scuola.)Esercitazioni sulle tipologie tracce di esame***
ABILITA'	Riconoscere i tratti principali dell'Ottocento -Individuare le caratteristiche essenziali del Naturalismio, V, Decadentismo, delle Avanguardie , dell'Ermetismo, del Novecento Saper riconoscere e analizzare la struttura, le principali figure retoriche di un testo poetico. Saper collocarlo in un contesto letterario. Saper riconoscere le sequenze in un testo narrativo individuandone i nuclei del messaggio. Saper esporre in modo chiaro e coerente.Saper produrre testi scritti aderenti alle consegne, con correttezza ortografica, grammaticale e con proprietà lessicale.
METODOLOGIE	Lezione frontale. Fornitura di appunti e schemi. Peer to peer .Lettura assistita in classe Debate (forma guidata e breve). Autovalutazione. Flipped classroom. Lim. Visione di film.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte e orali , test e questionari. Per la valutazione finale sono stati presi in considerazione, oltre al raggiungimento degli obiettivi cognitivi programmati, la qualità della partecipazione e la progressione nell'apprendimento.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo; materiale integrativo predisposto dall'insegnante; testi di narrativa. LIM.

Programma V ODT a.s.2025-26 **Docente** Concetta De Luca Bossa	**STORIA** Testo: N.Rizzuti, G. Mrozek Eliszezynsky vol.3 " Dai fatti alla storia" Treccani Giunti
COMPETENZE RAGGIUNTE	Esporre in forma chiara fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati . Usare con sufficiente proprietà il lessico e i concetti della disciplina . Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali .Interpretare e valutare le testimonianze utilizzate. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati).Ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti ad un determinato problema storico studiato.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA e moduli)	La seconda rivoluzione industriale. La Belle Epoque. Il colonialismo e L'imperialismo. L'età giolittiana. La Prima Guerra Mondiale. La rivoluzione Russa. Il dfopo guerra in Italia e l'avvento del fascismo.La grande crisi del '29. La repubblica di Weimar L'ascesa del nazismo.Hitler al potere. Lo stalinismo. Le origini del secondo conflitto mondiale: l'età dei totalitarismi. La guerra civile spagnola. La seconda guerra mondiale.
ABILITA'	Saper ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. Saper riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Saper riconoscere gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. Saper utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali. Saper analizzare le fonti e i testi storiografici.
METODOLOGIE	Lezione frontale. Fornitura di appunti e schemi. Peer to peer .Lettura assistita in classe Debate (forma guidata e breve). Autovalutazione. Flipped classroom. Lim. Visione di film. Esercitazioni strutturate e semistrutturate.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche orali. Per la valutazione finale sono stati presi in considerazione, oltre al raggiungimento degli obiettivi cognitivi programmati, la qualità della partecipazione e la progressione nell'apprendimento
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo; materiale integrativo predisposto dall'insegnante; testi di narrativa. LIM.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA Diritto e Legislazione Sanitaria
Docente: Nappi Antonio

PERCORSO A: IL DIRITTO COMMERCIALE

Lezione 1: l'imprenditore - L'imprenditore art. 2082 cc - Il rischio d'impresa - Gli elementi distintivi dell'imprenditore

Lezione 2: le tipologie di impresa - Classificazione dell'imprenditore - L'imprenditore agricolo art. 2135 cc - L'imprenditore commerciale art. 2195 cc - Il piccolo imprenditore art. 2083 cc - L'impresa famigliare art. 230 bis - L'impresa sociale D.Lgs. 112/17

Lezione 3: l'impresa artigiana - Definizione - Attività esercitabili - Forma giuridica - Limiti dimensionali - Iscrizione al registro delle imprese e peculiarità per ottici/odontotecnici - Gli adempimenti per l'avvio di impresa: la comunicazione unica - I principali strumenti per agevolare le imprese.

Lezione 4: le società - Il contratto di società art. 2247 cc e suoi elementi essenziali - Classificazione delle società - La SS - La SNC - La SAS - La SPA - La SAPA - La SRL - Le scopo mutualistico e la Società cooperativa - Cenni di Bilancio

Lezione 5: il fallimento e le altre procedure concorsuali.

PERCORSO B: OBBLIGAZIONI E CONTRATTO

Lezione 1: il rapporto obbligatorio - Definizione di obbligazione e di rapporto obbligatorio - Gli elementi del rapporto obbligatorio (soggetti, oggetto, vincolo) - Le fonti del rapporto obbligatorio: Contratto, Fatto illecito, Promessa unilaterale (promessa di pagamento, ricognizione del debito, promessa al pubblico, titoli di credito), gestione di affari altrui, pagamento dell'indebito e arricchimento senza giusta causa - Classificazione: le obbligazioni semplici o multiple, positive o negative, divisibili e indivisibili, specifiche o generiche - Modalità di estinzione: - Adempimento - Dazione in pagamento – Compensazione - Confusione - Impossibilità sopravvenuta per causa non imputabile al debitore – Novazione - Remissione del debito - Inadempimento (Per causa non imputabile al debitore e Per causa del debitore)

Lezione 2: la disciplina del contratto - Nozione di contratto secondo l'art. 1321 cc - Gli elementi essenziali del contratto - Gli elementi accidentali - La rappresentanza - Procura Generale e speciale - Il contratto preliminare - Gli effetti del contratto - Invalidità del contratto - Nullità (cause, effetti) - Capacità giuridica e di agire, incapacità legale assoluta e relativa, incapacità naturale - Annullabilità (Cause, effetti) - Rescindibilità (Contratto stipulato in caso di bisogno o di pericolo) - Risoluzione, Riserva mentale e simulazione

Lezione 3: i principali contratti tipici e atipici dell'imprenditore - Contratti tipici e atipici - Compravendita, il leasing, il franchising, i contratti per l'esecuzione di opere o servizi, il factoring, il contratto di assicurazione Lezione 4: i contratti e le altre operazioni bancarie – cenni

PERCORSO C: LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

Lezione 1: lineamenti di ordinamento sanitario - Sistema Sanitario Nazionale - Piano Sanitario Nazionale - ASL - LEA

Lezione 2: cenni di assistenza sociale - L'assistenza sociale - Sistema integrato di interventi e servizi sociali - Principio di sussidiarietà –

PERCORSO D: NORMATIVA AMBIENTALE, IGIENICA, DELLA SICUREZZA E DELLA PRIVACY

Lezione 1: igiene pubblica e privata e tutela dell'ambiente - Premessa: igiene pubblica e privata - Igiene del lavoro - Igiene dell'alimentazione - Igiene della scuola - Disinfezione - La tutela dell'ambiente - L'inquinamento delle acque - L'inquinamento dell'aria - L'inquinamento acustico

Lezione 2: la disciplina della sicurezza aziendale - Il sistema normativo di protezione dei lavoratori in azienda (Costituzione, art. 2087 cc, art. 9 Statuto dei lavoratori, Carta sociale europea, d.lgs 626/94, d.lgs 81/2008) - Le misure generali di tutela previste dal TU (valutazione dei rischi, eliminazione dei rischi, programmazione della prevenzione) - I soggetti responsabili della sicurezza dei lavoratori - Gli obblighi e diritti dei lavoratori - L'informazione e la formazione dei lavoratori - I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza

Lezione 3: la normativa sul trattamento dei dati personali - Cosa si intende per privacy? - Il codice della privacy - Definizioni terminologiche - L'informativa - Consenso - Modalità di trattamento - Misure di sicurezza - Notificazione - Verifica preliminare -

Disciplina: MATEMATICA	**Docente: prof.ssa CINZIA MATARESE**
Metodologia	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche). Lezione interattiva (discussioni su argomenti, interrogazioni collettive). Lezione dialogata e partecipata. Brainstorming. Flipped classroom. Cooperative Learning (lavoro in gruppo). Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio e video). Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo). Problem Solving.
Obiettivi	Competenze: Esprimersi utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. Analizzare e formalizzare le situazioni problematiche costruendo i relativi modelli matematici. Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica. Individuare le strategie appropriate per risolvere i problemi rappresentandole anche sotto forma grafica. Conoscenze: Classificazione delle funzioni di una variabile. Concetto di limite e di derivata di una funzione. Studio di una funzione di una variabile e rappresentazione grafica delle funzioni razionali intere, fratte e irrazionali. Capacità: Essere in grado di determinare il campo di esistenza delle funzioni razionali ed irrazionali. Saper progettare un percorso risolutivo strutturato in passi in modo da effettuare lo studio della funzione e del suo probabile grafico. Saper

	rappresentare nel piano cartesiano il modello matematico da studiare.
Strumenti	Libri di testo e altri testi, fotocopie, schemi delle formule, mappe concettuali, appunti, LIM, PC, moduli google, kahoot, piattaforma Teams.
Contenuti	**Funzioni di una variabile** • Definizione di funzione reale di una variabile reale. • Funzioni pari, dispari, crescenti, decrescenti, iniettive, suriettive e biettive. • Classificazione delle funzioni. • Campo di esistenza di una funzione razionale intera, razionale fratta ed irrazionale. • Intersezione con gli assi cartesiani di una funzione. • Insieme di positività di una funzione. • Esercizi sul C.E., intersezione con gli assi e positività con relativo grafico parziale della funzione razionale ed irrazionale. **Limiti delle funzioni** • Definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. • Teoremi generali sui limiti. Limite della somma algebrica, del prodotto, del quoziente di due funzioni. **Derivata di una funzione** • Definizione di derivata di una funzione. • Rapporto incrementale. • Derivate fondamentali. • Regole di derivazione: derivata della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni.
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Docente **Materia**
Amirante Paola **Scienze motorie**

COMPETENZE RAGGIUNTE:
Pianificare e attuare risposte motorie personalizzate in situazioni complesse. Rielaborare autonomamente con senso critico percorsi motori e sportivi. Essere consapevole di favorire la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale. Assegnare significato e qualità al movimento. Mostrare elevate abilità tecnico-tattiche nelle attività sportive, con personale apporto interpretativo del fair play e dei fenomeni sportivi. Assumere autonomamente stili di vita attivi di prevenzione, sicurezza e primo soccorso nei vari ambienti, migliorando il proprio benessere.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

Riconoscere le diverse
caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.
Riconoscere il ritmo personale delle/nelle azioni motorie e sportive. Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi edegli sport.
Sviluppare le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.
Padroneggiare la terminologia, il regolamento tecnico, il fairplay e modelli organizzativi (tornei, feste sportive)
Conoscere I fenomeni di massa legati al mondo sportivo. Conoscere I protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni.
•
Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite. Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.

ABILITA':

Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva.
Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita.
Trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione e elaborazione dei risultati testati anche con la
strumentazione tecnologica e multimediale.
Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare I protocolli di primo soccorso.
Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita.
Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive.
Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportive.

METODOLOGIE:

-Lezione interattiva (discussioni su argomenti, interrogazioni collettive)
-Cooperative Learning (lavoro in gruppo)
-Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio e video)
-Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
-Dal gesto globale al movimento analitico,al gesto sportivo
-Esercitazioni pratiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Verifica iniziale: analisi della situazione individuale di partenza.
- Verifica in itinere: registrazione del livello di acquisizione delle conoscenze, abilità, competenze;
- Verifica dell'efficienza del percorso programmato;
- Verifica della crescita del fattore motivazionale: eventuali modifiche e correttivi da apportare per il raggiungimento degli obiettivi;
- Verifica finale: accertamento dell'acquisizione degli indicatori formativi rispetto alla situazione di partenza e alle condizioni soggettive e oggettive del percorso di apprendimento.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI.

Strumenti : Libri di testo o altri, Schemi, Appunti, LIM, PC, Tablet, Smartphone
Spazi : Uscita didattica, Palestra.

PARTE SETTIMA

7.1 VALUTAZIONE

I Parametri Valutativi utilizzati sono stati legati strettamente ai due elementi di fondo: il **comportamento** e il **profitto**.

Il **primo** ha riguardato :

1)**la frequenza**: la regolarità della frequenza è stata la premessa per il successo scolastico;

2)**l'interesse** *:* si è cercato di mantenere vivi l'interesse, la curiosità intellettuale e la partecipazione;

3)**la partecipazione** : i discenti sono stati coinvolti con metodologie atte a stimolarli a fornire il proprio contributo alla lezione;

*4)***l'impegno** : quotidianamente si è cercato di controllare il livello d'impegno degli allievi, allo scopo di migliorare il loro grado di conoscenze;

*5)***le conoscenze** : si è lavorato alacremente allo scopo di trasferire i contenuti di ogni singola discipline per arricchire il bagaglio personale di ogni singolo discente.

Il **secondo** è stato articolato in **competenze e abilità.**

1) **Competenze :** applicazione e utilizzo degli strumenti adeguati, esposizione;

2)**Abilità**: si è lavorato sulla capacità di:

-riassumere e valutare l'importanza di una conoscenza in rapporto ad altre;

-di riuscire a collegare una conoscenza con un'altra;

-d'applicare quanto già acquisito in nuove situazioni di apprendimento;

-di sintetizzare fatti, concetti e situazioni.

Per raggiungere la sufficienza (obiettivi minimi) gli allievi hanno dovuto dimostrare di :

• conoscere i contenuti essenziali degli argomenti studiati nelle varie discipline;

• avere la capacità di collocare gli stessi nello spazio e nel tempo;

• esporre nel complesso in modo chiaro, anche se con un linguaggio talvolta improprio;

• essere in grado di effettuare analisi anche se non approfondite;

• essere in grado di rielaborare gli argomenti, anche se guidati, in modo semplice ma corretto.

Verifiche: formative e sommative Prove Orali	
Descrittori	**Tipologie di verifiche**
-Capacità di orientarsi di fronte alla richieste dell'insegnante -Rilevazione del grado di conoscenza acquisito in relazione ai vari argomenti trattati -Capacità di esporre con chiarezza e competenza linguistica -Acquisizione dei linguaggi tecnici delle varie discipline -Capacità di dialogare con l'insegnante e/o con il gruppo classe	-Interrogazioni individuali per verificare le conoscenze e le competenze acquisite con le proprie capacità ed il proprio impegno; -colloquio per verificare la padronanza complessiva nell'argomentare i contenuti e la capacità di orientarsi nell'ambito degli stessi, -interventi da posto; -conversazione guidata con tutta la classe; -Esposizione argomentata delle attività di ricerca e approfondimento

Criteri per la valutazione

Per la valutazione delle prove ogni docente ha utilizzato la griglia elaborata dal Dipartimento di appartenenza, debitamente approvata dal Consiglio di classe.

Esso ha poi proceduto a fissare gli elementi da considerare per la valutazione finale.

Elementi per la valutazione della disciplina	Elementi per la valutazione complessiva finale
-conoscenza dei contenuti e dei linguaggi specifici; -corretta comprensione dei dati ed applicazione delle procedure; -capacità di organizzazione, sintesi e rielaborazione personale	- dati emersi dalle prove scritte ed orali; -puntualità e rispetto degli impegni; -interesse e partecipazione al dialogo educativo; -capacità di migliorare e di recuperare; -costanza e continuità nello studio e nel lavoro scolastico; -determinazione nel raggiungimento degli obiettivi; -progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

7.2 Criteri di valutazione

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Sulla base delle indicazioni del PTOF e dei dipartimenti, le verifiche hanno seguito lo svolgimento della programmazione. Sono state proposte agli studenti prove formali di carattere sommativo (interrogazioni, test, verifiche scritte, ricerche ed elaborati assegnati per casa) e accertamenti informali di natura formativa (interventi dal posto, esercizi alla lavagna, controllo del lavoro domestico, ecc).
La valutazione è stata fatta tendendo conto dei progressi, anche minimi oltre che del conseguimento totale o parziale degli obiettivi, di altri fattori quali le condizioni di partenza, l'individualità di ciascun allievo, il suo iter scolastico, la sua partecipazione, l'impegno e il senso di responsabilità nonché la capacita di utilizzare le conoscenze acquisite e di applicarle in ambiti diversi. Sono stati utilizzati i seguenti livelli di corrispondenza tra voti in decimi e conoscenze ed abilità, come stabilito nel PTOF dell'Istituto:

voto**3** mancanza di metodo, mancanza di abilità operative.	Lacune contenutistiche gravi
voto**4** esposizione imprecisa, abilità operative inadeguate.	Conoscenze lacunose
voto**5** uso non sempre corretto della terminologia specifica, abilità operative limitate alla soluzione guidata di problemi molto semplici.	Acquisizione mnemonica e parziale dei contenuti
voto**6** esposizione semplice e corretta, abilità operative volte alla soluzione di problemi anche complessi ma con qualche errore.	Conoscenza dell'essenziale
voto**7/8** esposizione chiara, abilità operative volte alla soluzione di problemi complessi anche se con qualche imprecisione.	Conoscenza completa e articolata
voto**9/10** esposizione chiara e corretta, abilità operative volte alla soluzione di problemi anche abbastanza	Conoscenze complete, articolate e approfondite,

Griglia unica di osservazione delle attività didattiche					
Descrittori di osservazione	**Scarso 3-4**	**Insufficiente 4-5**	**Sufficiente 6**	**Buono 7-8**	**Ottimo 9-10**
Assiduità	l'alunno/a non prende parte alle attività proposte	l'alunno/a prende parte alle attività proposte in modo discontinuo	l'alunno/a prende parte alle attività proposte in modo regolare e adeguato	l'alunno/a prende parte alle attività proposte in modo ben organizzato	l'alunno/a prende parte alle attività proposte in modo propositivo e offre spunti personali costruttivi

Partecipazione	l'alunno/a non partecipa alle attività a distanza e quasi mai interagisce con l'insegnante	l'alunno/a non partecipa alle attività a distanza e interagisce poco e in modo discontinuo con l'insegnante	l'alunno/a partecipa alle attività a distanza e se sollecitato interagisce con l'insegnante	l'alunno/a partecipa regolarmente alle attività a distanza e interagisce in modo costruttivo con l'insegnante e i compagni di classe	l'alunno/a partecipa attivamente alle attività a distanza collaborando in modo efficace e costruttivo con l'insegnante e i compagni di classe
Interesse, cura approfondimento	l'alunno/a quasi mai rispetta tempi di consegna	l'alunno/a in modo discontinuo rispetta i tempi di consegna	l'alunno/a rispetta i tempi di consegna approfondisce e svolge le attività in modo adeguato	l'alunno/a rispetta i tempi di consegna, approfondisce e svolge le attività con attenzione	l'alunno/a rispetta i tempi di consegna, approfondisce, svolge le attività proposte con attenzione e in modo ben organizzato
Completezza e precisione nello svolgimento dei lavori assegnati	l'alunno/a quasi mai consegna i lavori assegnati	l'alunno/a svolge i lavori assegnati con discontinua completezza e precisione	l'alunno/a svolge i lavori assegnati in modo adeguato	l'alunno/a svolge i lavori assegnati con precisione e in modo ben organizzato	l'alunno/a svolge i lavori assegnati con precisione e in modo ben organizzato

Criteri di valutazione del comportamento

Dal 2016 il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini intermedi e finali o dopo gli accertamenti per la sospensione di giudizio in base ai seguenti criteri:

• Comportamento

• Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni

• Frequenza e puntualità

• Rispetto dei regolamenti, uso del materiale e delle strutture della scuola.

• Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Voto 10 **Partecipazione consapevole e propositiva; impegno ed interesse notevoli**	➢ Partecipa consapevolmente e criticamente alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola ➢ Esegue in maniera autonoma le consegne ➢ Coinvolge positivamente la classe nel dialogo educativo ➢ Rispetta il Regolamento d'Istituto, contribuisce alla sua positiva applicazione e, qualora neces- sario, ne propone integrazioni e miglioramenti ➢ Rispetto pieno e consapevole dei sussidi, delle strutture e degli ambienti dell'Istituto ➢ Partecipazione alle attività di PCTO con responsabilità e consapevolezza ➢ Con spirito di condivisione e matura responsabilità offre un originale contributo alle iniziative del gruppo classe ➢ Frequenza e puntualità assidua e costante
Voto 9 **Partecipazione collaborativa; impegno assiduo e regolare; interesse motivato**	➢ Partecipa con interesse e spirito critico alla vita scolastica e alle attività extracurricolari propo- ste dalla scuola ➢ Adempie ai doveri scolastici con puntualità e significativi risultati ➢ Nell'ambito del dialogo educativo formula proposte equilibrate ed efficaci ➢ Rispetta il Regolamento d'Istituto e contribuisce alla sua positiva applicazione ➢ Rispetto pieno dei sussidi, delle strutture e degli ambienti dell'Istituto ➢ Partecipazione alle attività di PCTO con responsabilità ➢ Offre un importante contributo alle iniziative del gruppo classe ➢ Frequenza e puntualità assidua e costante
Voto 8 **Partecipazione positiva; impegno e interesse adeguati alle capacità**	➢ Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche complessivamente positive ➢ Svolge i compiti assegnati, in maniera sostanzialmente regolare ➢ Comportamento fondamentalmente corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita e l'at- tività dell'Istituto scolastico, senza aver ricevuto particolari segnalazioni disciplinari ➢ Rispetto dei sussidi, delle strutture e degli ambienti dell'Istituto ➢ Partecipazione alle attività di PCTO ➢ Frequenza e puntualità abbastanza regolari
Voto 7 **Partecipazione superficiale; impegno e interesse non sempre assidui e regolari**	➢ Non del tutto costante nell'attenzione e nella partecipazione alle attività scolastiche ➢ Mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche ➢ Episodiche inosservanze delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto scolastico, an- che con isolate ammonizioni scritte a causa di comportamenti non particolarmente gravi ➢ Poco rispetto dei sussidi, delle strutture e degli ambienti dell'Istituto ➢ Partecipazione non assidua alle attività di PCTO ➢ Uso dello smartphone esente da finalità educative e senza autorizzazione del docente ➢ Frequenza non del tutto regolare, con ripetuti episodi di entrate e/o uscite fuori orario ➢ Recidività dei comportamenti che hanno prodotto le sanzioni
Voto 6 **Partecipazione irregolare; impegno e interesse selettivi, limitati ed incostanti**	➢ Attenzione saltuaria e partecipazione marginale alle attività scolastiche ➢ Frequente mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche ➢ Comportamento non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, dell'ambiente scolastico, con scarsa osservanza delle norme che regolano la vita dell'istituto, con la presenza di ammonizioni scritte a causa di comportamenti non particolarmente gravi ➢ Scarso rispetto dei sussidi, delle strutture e degli ambienti dell'Istituto ➢ Scarsa partecipazione alle attività di PCTO ➢ Violazione della privacy: diffusione di filmati e foto che ledono la riservatezza e la dignità dei compagni e degli adulti, nonché nei confronti di tutto il personale scolastico (Dirigente, Docentie Personale ATA) o personale impegnato in una attività programmata dalla scuola (Relatori, Esperti Esterni)
	➢ Frequenza irregolare, con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario, anche strategici, e scarsa puntualità all'entrata in classe all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo ➢ Recidività dei comportamenti che hanno prodotto le sanzioni

Voto 1 ÷ 5 **Comportamento trasgressivo, non consono al Regolamento d'Istituto e alle norme del vivere civile**	➢ Compimento di fatti di reato ➢ Ricorso alla violenza ➢ Atti di discriminazione nei confronti di altre persone ➢ Violazione della privacy: diffusione di filmati e foto che ledono la riservatezza e la dignità dei compagni e degli adulti, nonché nei confronti di tutto il personale scolastico (Dirigente, Docenti e Personale ATA) o personale impegnato in una attività programmata dalla scuola (Relatori, Esperti Esterni) ➢ Utilizzo di termini e/o comportamenti gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui ➢ Minacce ➢ Introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe ➢ Mancato rispetto dei sussidi, delle strutture e degli ambienti dell'Istituto ➢ Mancata partecipazione alle attività di PCTO ➢ Ogni altro comportamento che preveda irrogazione di sanzioni disciplinari comportanti l'allon- tanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni ➢ Recidività dei comportamenti che hanno prodotto le sanzioni

N.B. : L'attribuzione del voto sul comportamento tiene conto dei criteri sopra riportati, ma non include alcun automatismo né la presenza di *tutti* gli indicatori correlati.

Recupero

Le strategie di recupero in itinere sono state finalizzate a cercare di compensare alcuni ritardi del percorso formativo, ad intervenire su difficoltà e carenze individuali e a rafforzare e consolidare gli obiettivi acquisiti durante il percorso curricolare. Affinché risultassero maggiormente efficaci, esse si sono basate su momenti e modalità alternativi rispetto alla didattica tradizionale.

Attraverso la discussione guidata, l'analisi e lo sviluppo di argomenti o blocchi tematici si è cercato di:

- coinvolgere maggiormente gli studenti nello svolgimento delle lezioni, canalizzando l'attenzione degli allievi verso il tema trattato e verso tutti i suoi aspetti;

- sviluppare la creatività, la capacità di riflessione e di analisi;

- ampliare e consolidare le conoscenze;

- imparare ad esporre, relazionare e comunicare utilizzando un linguaggio appropriato;

- sviluppare la capacità di sintesi;

- attivare e incoraggiare comportamenti partecipativi;

- abituare gli studenti a comunicare e a confrontarsi in modo costruttivo.

Per il recupero durante la didattica a distanza sono state utilizzate mappe concettuali, sintesi e note audio.

7.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni allievo nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni di corso un punteggio denominato credito scolastico. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiungerà ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame.
Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno, la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.
Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all' attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella allegata.

«M» (vedi tabella C) rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale .
I Consigli di classe calcolano il credito scolastico sulla base di "M" media del profitto delle discipline e della condotta.
Data la media, si attribuisce il punteggio superiore della banda se la parte decimale della media è maggiore di 0,5. Quando la parte decimale della media è minore o uguale a 0,5 il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio superiore valutando:

- l'assiduità della frequenza
- l'interesse, l'impegno, nella partecipazione al dialogo educativo (voto di condotta 9 o superiore)
- attività complementari e integrative organizzate dalla scuola
  - studente tutor
  - attività di partecipazione alla vita democratica della scuola (rappresentante di classe, di Istituto, della consulta)
  - partecipazione ad attività, progetti o concorsi che comportino impegno supplementare su proposta del docente responsabile dell'iniziativa che curerà la certificazione dell'attività svolta (ore impegnate e qualità del prodotto finale).

Come da ordinanza M.I.M. del 31.03.2025, n. 67, (art.11 credito scolastico), concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026 viene attribuito il credito in quarantesimi sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017 (a tal fine si somma: credito terzo anno, credito quarto anno e credito attribuito per il quinto anno);

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤10	11-12	12-13	14-15

7.4 Griglia di valutazione colloquio orale

Si allega la griglia predisposta nell' O. M. n°54 del 26 marzo 2026 **allegato A**

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				
Candidato/a				

7.5 Griglia di valutazione Prima prova scritta

Per la prima e la seconda prova scritta (comprensiva di prova pratica) il Consiglio di classe propone le seguenti griglie di valutazione da discutere e concordare con il Presidente di commissione:

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano - Tipologia A: Analisi del testo letterario

		Indicatori	Descrittori	P. /100
Indicatori generali	1.	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**Organizza e sviluppa in modo:** efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, talvolta poco lineare confuso e grevemente inadeguato	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
		b. Coesione e coerenza testuale	**Costruisce un discorso**: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	**Utilizza un lessico**: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	**Usa strutture e punteggiatura in modo:** corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto non sempre corretto e appropriato scorretto	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	**Mostra conoscenze**: ampie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali frammentarie	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
		b.Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	**Esprime giudizi e valutazioni:** fondati e originali pertinenti e motivati pertinenti non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
Indicatori specifici		a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	**Risponde alle consegne in modo:** completo e articolato completo essenziale non completo non pertinente	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
		b. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	**Comprende il testo:** nella complessità degli snodi tematici individuando i temi e gli stilemi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale in minima parte	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	**Analizza il testo in modo:** completo e approfondito esauriente essenziale parziale inadeguato	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
		d. Interpretazione del testo	**Contestualizza e interpreta in modo:** approfondito, articolato e corretto articolato e corretto corretto superficiale inadeguato	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
PUNTEGGIO TOTALE /100 **Valutazione in 20 mi (punt. : 5) /20 Candidato/a:**				

Griglia di valutazione Prima Prova Esame di Stato
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti /100
Indicatori generali	**1.**	**a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo**	**Organizza e sviluppa in modo:**	
			efficace e originale	**9-10**
			chiaro e adeguato alla tipologia	**7-8**
			semplice, con qualche improprietà	**6**
			meccanico, talvolta poco lineare	**4-5**
			confuso e grevemente inadeguato	**1-3**
		b. Coesione e coerenza testuale	**Costruisce un discorso**:	
			ben strutturato, coerente e coeso	**9-10**
			coerente e coeso	**7-8**
			coerente ma con qualche incertezza	**6**
			limitatamente coerente e coeso	**4-5**
			disorganico e sconnesso	**1-3**
	2.	**a. Ricchezza e padronanza lessicale**	**Utilizza un lessico**:	
			ampio e accurato	**9-10**
			appropriato	**7-8**
			generico, con lievi improprietà ripetitivo	**6**
			e/o con diverse improprietàgravemente	**4-5**
			improprio, inadeguato	**1-3**
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	**Usa strutture e punteggiatura in modo:**	
			corretto, appropriato, efficace	**9-10**
			corretto e appropriato	**7-8**
			sostanzialmente corretto	**6**
			non sempre corretto e appropriato	**4-5**
			scorretto	**1-3**
	3.	**a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.**	**Mostra conoscenze**:	
			ampie, precise e articolate	**9-10**
			precise ed adeguate	**7-8**
			essenziali	**6**
			superficiali	**4-5**
			frammentarie	**1-3**
		b. Espressione di giudizi criticie valutazioni personali.	**Esprime giudizi e valutazioni:**	
			fondati e originali	**9-10**
			pertinenti e motivati	**7-8**
			pertinenti	**6**
			non sempre pertinenti e poco motivati	**4-5**
			non pertinenti e non motivati	**1-3**
Indicatori specifici Tip. B: Analisi e produzione di testo argomentativo		**1.Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto**	**Individua tesi e argomentazioni in modo:**	
			completo e consapevole	**15-13**
			adeguato	**12-10**
			essenziale	**9**
			parziale	**8-6**
			inadeguato	**1-5**
		2. Percorso ragionativo e uso di connettivi (pertinenti)	**Struttura l'argomentazione in modo:**	
			chiaro, preciso e ben articolato	**15-13**
			chiaro e preciso sostanzialmente	**12-10**
			chiaro	**9**
			non sempre chiaro	**8-6**
			incerto e/o privo di elaborazione	**1-5**
		3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	**I riferimenti culturali risultano:**	
			ampi, corretti e funzionali al discorso	**9-10**
			corretti e funzionali al discorso	**7-8**
			sostanzialmente corretti e congruenti	**6**
			non sempre corretti e congruenti	**4-5**
			non corretti e non congruenti	**1-3**
PUNTEGGIO TOTALE /100				
Valutazione in 20 mi (punt. : 5) /20 Candidato/a:				

Griglia di valutazione Prima prova Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti /100
Indicaotri genereali	1.	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**Organizza e sviluppa il testo in modo:** efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, talvolta poco lineare confuso e grevemente inadeguato	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
		b. Coesione e coerenza testuale	**Costruisce un discorso**: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	**Utilizza un lessico**: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	**Usa strutture e punteggiature in modo:** corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto non sempre corretto e appropriato scorretto	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**Mostra conoscenze**: ampie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali frammentarie	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**Esprime giudizi e valutazioni:** fondati e originali pertinenti e motivati pertinenti non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
Indicatori specifici Tip. C: Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo		1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione	**La pertinenza e la coerenza risultano:** ampiamente adeguate e appropriate adeguate accettabili non sempre adeguate inadeguate	 **9-10** **7-8** **6** **4-5** **1-3**
		2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	**Articola l'esposizione in modo:** ordinato, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente parzialmente organico confuso e inadeguato	 **15-13** **12-10** **9** **8-6** **1-5**
		3.Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**I riferimenti culturali risultano:** ampi, corretti e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso sostanzialmente corretti e congruenti non sempre corretti e congruenti non corretti e non congruenti	 **15-13** **12-10** **9** **8-6** **5-1**
PUNTEGGIO TOTALE /100 **Valutazione in 20 mi (punt. : 5) /20 Candidato/a:**				

7.6 Griglia di valutazione Seconda prova scritta

Griglia di valutazione seconda prova "Scienze dei materiali dentali e laboratorio"

Indirizzo: IP20 – ARTI AUSILIARI DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

CODICE ATECO 32.50.20 – Fabbricazione di protesi dentarie, inclusa riparazione

I.S. "Rocco Scotellaro" – San Giorgio a Cremano – Napoli

CANDIDATO/A :

INDICATORE	VALUTAZIONE - SECONDA PROVA ESAME DI STATO	
Capacità di selezionare ed utilizzare le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	**PUNTI**	**DESCRITTORI**
	1	Non seleziona le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova e tratta gli argomenti in modo lacunoso e non pertinente alla trattazione della tematica indicata nella traccia
	2	Seleziona con difficoltà le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova e tratta gli argomenti in modo semplice e poco pertinente alla trattazione della tematica indicata nella traccia
	3	Seleziona le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova e tratta gli argomenti in modo semplice ma pertinenti alla trattazione della tematica indicata nella traccia
	4	Seleziona le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova e tratta gli argomenti in maniera abbastanza approfondita e pertinente alla trattazione della tematica indicata nella traccia
	5	Seleziona opportunamente le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova e tratta gli argomenti in maniera approfondita e pertinente alla trattazione della tematica indicata nella traccia
	6	Seleziona opportunamente le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova e tratta gli argomenti in maniera approfondita, organica e pertinente alla trattazione della tematica indicata nella traccia, dimostrando capacità di rielaborazione personale
	PUNTI	**DESCRITTORI**
Capacità di analisi e comprensione della traccia proposta e individuazione della soluzione più opportuna attraverso le competenze tecnico-professionali sviluppate	**1**	Non identifica con chiarezza il problema e non propone ipotesi di soluzione
	2	Identifica gli aspetti più evidenti del problema ma non individua una soluzione adeguata
	3	Identifica gli aspetti base del problema e individua la soluzione più semplice
	4	Identifica gli aspetti salienti del problema e individua una soluzione adeguata dal punto di vista tecnico-professionale
	5	Identifica gli aspetti salienti del problema e valuta le possibili soluzioni, optando per la soluzione più adeguata dal punto di vista tecnico-professionale
	6	Identifica con chiarezza il problema e valuta le possibili soluzioni, optando per la soluzione più efficace nella prospettiva della realistica praticabilità dal punto di vista tecnico-professionale
	7	Identifica con competenza il problema e valuta le possibili soluzioni, optando per la soluzione corrispondente ad una pluralità di parametri (praticabilità, qualità, funzionalità, sicurezza ...) dal punto di vista tecnico-professionale
	PUNTI	**DESCRITTORI**
Completezza dello svolgimento e coerenza con le indicazioni della traccia	**1**	Non completa la prova e la svolge in maniera non coerente le indicazioni della traccia
	2	Completa in maniera parziale la prova e la svolge in maniera non del tutto coerente con le indicazioni della traccia
	3	Completa la prova in ogni sua parte e la svolge in maniera non sempre coerente con le indicazioni della traccia
	4	Completa la prova in ogni sua parte e la svolge in maniera coerente con le indicazioni della traccia
	PUNTI	**DESCRITTORI**
Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni utilizzando l'opportuno linguaggio tecnico	**1**	Non utilizza un linguaggio tecnico appropriato. Argomenta e sintetizza le informazioni in maniera semplice e non sempre le collega in maniera coerente
	2	Utilizza un linguaggio tecnico appropriato. Argomenta e sintetizza le informazioni in maniera adeguata e le collega coerentemente
	3	Utilizza un linguaggio tecnico puntuale e preciso. Argomenta e sintetizza le informazioni in maniera approfondita e le collega tra loro in forma organica

7.7 Griglia di valutazione Seconda prova scritta DSA

Griglia di valutazione (DSA) seconda prova "Scienze dei materiali dentali e laboratorio"

Indirizzo: IP20 – ARTI AUSILIARI DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

CODICE ATECO 32.50.20 – Fabbricazione di protesi dentarie, inclusa riparazione

I.S. "Rocco Scotellaro" – San Giorgio a Cremano – Napoli

CANDIDATO/A :

INDICATORE	VALUTAZIONE - SECONDA PROVA ESAME DI STATO	
Capacità di selezionare ed utilizzare le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	**PUNTI**	**DESCRITTORI**
	1	Non seleziona le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova e tratta gli argomenti in modo lacunoso e non pertinente alla trattazione della tematica indicata nella traccia
	2	Seleziona con difficoltà le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova e tratta gli argomenti in modo semplice e poco pertinente alla trattazione della tematica indicata nella traccia
	3	Seleziona le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova e tratta gli argomenti in modo semplice ma pertinenti alla trattazione della tematica indicata nella traccia
	4	Seleziona le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova e tratta gli argomenti in maniera abbastanza approfondita e pertinente alla trattazione della tematica indicata nella traccia
	5	Seleziona opportunamente le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova e tratta gli argomenti in maniera approfondita e pertinente alla trattazione della tematica indicata nella traccia
	6	Seleziona opportunamente le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova e tratta gli argomenti in maniera approfondita, organica e pertinente alla trattazione della tematica indicata nella traccia, dimostrando capacità di rielaborazione personale
	PUNTI	**DESCRITTORI**
Capacità di analisi e comprensione della traccia proposta e individuazione della soluzione più opportuna attraverso le competenze tecnico-professionali sviluppate	**1**	Non identifica con chiarezza il problema e non propone ipotesi di soluzione
	2	Identifica gli aspetti più evidenti del problema ma non individua una soluzione adeguata
	3	Identifica gli aspetti base del problema e individua la soluzione più semplice
	4	Identifica gli aspetti salienti del problema e individua una soluzione adeguata dal punto di vista tecnico-professionale
	5	Identifica gli aspetti salienti del problema e valuta le possibili soluzioni, optando per la soluzione più adeguata dal punto di vista tecnico-professionale
	6	Identifica con chiarezza il problema e valuta le possibili soluzioni, optando per la soluzione più efficace nella prospettiva della realistica praticabilità dal punto di vista tecnico-professionale
	7	Identifica con competenza il problema e valuta le possibili soluzioni, optando per la soluzione corrispondente ad una pluralità di parametri (praticabilità, qualità, funzionalità, sicurezza ...) dal punto di vista tecnico-professionale
	PUNTI	**DESCRITTORI**
Completezza dello svolgimento e coerenza con le indicazioni della traccia	**1**	Non completa la prova e la svolge in maniera non coerente le indicazioni della traccia
	2	Completa in maniera parziale la prova e la svolge in maniera non del tutto coerente con le indicazioni della traccia
	3	Completa la prova in ogni sua parte e la svolge in maniera non sempre coerente con le indicazioni della traccia
	4	Completa la prova in ogni sua parte e la svolge in maniera coerente con le indicazioni della traccia
	PUNTI	**DESCRITTORI**
***Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni utilizzando l'opportuno linguaggio tecnico**	**1**	Non utilizza un linguaggio tecnico appropriato. Sintetizza le informazioni in maniera semplice e non sempre le collega in maniera coerente
	2	Utilizza un linguaggio tecnico apprezzabile. Sintetizza le informazioni in maniera adeguata e le collega coerentemente
	3	Utilizza un linguaggio tecnico puntuale. Sintetizza le informazioni in maniera approfondita e le collega tra loro in forma organica

7.8Griglia di valutazione Seconda prova pratica

Griglia di valutazione seconda prova-***Pratica***-Scienze dei materiali dentali e laboratorio

Indirizzo: IP20 – ARTI AUSILIARI DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

CODICE ATECO 32.50.20 – Fabbricazione di protesi dentarie, inclusa riparazione

I.S. "Rocco Scotellaro" – San Giorgio a Cremano – Napoli

CANDIDATO/A :

INDICATORE	VALUTAZIONE - SECONDA PROVA ESAME DI STATO	
Capacità di selezionare ed utilizzare le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova pratica	**PUNTI**	**DESCRITTORI**
	1	Non seleziona le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova e tratta gli argomenti in modo lacunoso e non pertinente alla trattazione della tematica indicata nella traccia
	2	Seleziona con difficoltà le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova e tratta gli argomenti in modo semplice e poco pertinente alla trattazione della tematica indicata nella traccia
	3	Seleziona le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova e tratta gli argomenti in modo semplice ma pertinenti alla trattazione della tematica indicata nella traccia
	4	Seleziona le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova e tratta gli argomenti in maniera abbastanza approfondita e pertinente alla trattazione della tematica indicata nella traccia
	5	Seleziona opportunamente le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova e tratta gli argomenti in maniera approfondita e pertinente alla trattazione della tematica indicata nella traccia
	PUNTI	**DESCRITTORI**
Capacità di analisi e comprensione della traccia proposta e individuazione della soluzione protesica più opportuna attraverso le competenze tecnico-professionali sviluppate	**1**	Non identifica con chiarezza il problema e non propone ipotesi di soluzione
	2	Identifica gli aspetti più evidenti del problema ma non individua una soluzione adeguata
	3	Identifica gli aspetti base del problema e individua la soluzione più semplice
	4	Identifica gli aspetti salienti del problema e individua una soluzione adeguata dal punto di vista tecnico-professionale
	5	Identifica gli aspetti salienti del problema e valuta le possibili soluzioni, optando per la soluzione più adeguata dal punto di vista tecnico-professionale
	6	Identifica con chiarezza il problema e valuta le possibili soluzioni, optando per la soluzione più efficace nella prospettiva della realistica praticabilità dal punto di vista tecnico-professionale
	7	Identifica con competenza il problema e valuta le possibili soluzioni, optando per la soluzione corrispondente ad una pluralità di parametri (praticabilità, qualità, funzionalità, sicurezza ...) dal punto di vista tecnico-professionale
	PUNTI	**DESCRITTORI**
Completezza dello svolgimento e coerenza di progettazione delle fasi di lavoro.	**1**	Non completa la prova e la svolge in maniera non coerente con la progettazione tecnica.
	2	Completa in maniera parziale la prova e la svolge in maniera non del tutto coerente con la progettazione tecnica
	3	Completa la prova in ogni sua parte e la svolge in maniera non sempre coerente con la progettazione tecnica
	4	Completa la prova in ogni sua parte e la svolge in maniera coerente con la progettazione tecnica
	PUNTI	**DESCRITTORI**
Esecuzione del compito e metodicità di esecuzione del manufatto protesico.	**1**	Svolge il compito in modo approssimativo non portando a termine la lavorazione
	2	Svolge il compito in modo approssimativo portando a termine la lavorazione. Sufficiente l'utilizzo della strumentazione
	3	Esegue gli step di realizzazione in maniera completa. Buona manualità della strumentazione
	4	Conosce ed esegue, mettendo in pratica meticolosamente i protocolli di realizzazione. Utilizza la strumentazione in modo completo e corretto

PARTE OTTAVA

8.1 Ufficialità commissari interni e approvazione documento

Il Consiglio di classe **ha deliberato** la formulazione della componente docenti che farà parte della Commissione Esame di Stato e nella seduta del **12 Maggio 2026** ha approvato il seguente documento sul percorso formativo compiuto dalla classe nell'anno scolastico 2025/2026, da consegnare al Presidente della Commissione degli Esami di Stato; e nella seduta del **27 Febbraio 2026** ha designato quali commissari interni i seguenti docenti:

Commissario interno	Disciplina
DE FELICE ASSUNTA	**GNATOLOGIA (A015)**
TUFANO MICHELE	**ESERCITAZIONI LABORATORIO ODONTOTECNICO (B006)**

Nella seduta del 12 Maggio 2026 alle ore 15:00 il coordinatore illustra al Consiglio il documento del percorso formativo compiuto dalla classe V sez. A ind Odontotecnico nell'anno scolastico 2025/26. Il Consiglio, all'unanimità, condivide ed approva le 58 pagine.

Il documento è firmato da tutti i componenti del Consiglio di Classe e dal coordinatore, prof. Imperato Domenico

Copia del documento sarà consegnata al presidente della commissione degli Esami di stato e sarà a disposizione di tutti i candidati. Tale documento sarà affisso all'albo e sul sito dell'istituto in data 15 maggio 2026 e sarà pubblicato sulla piattaforma Scuola Next.

PARTE NONA: Allegati

DOCUMENTI CHE SARANNO A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1	Verbale relativo allo scrutinio del Consiglio di Classe
2	Tabellone degli studenti
3	Relazioni finali degli insegnanti della classe
4	Riepilogo credito scolastico accumulato per alunno
5	Relazioni alunni BES
6	Percorso Didattica Orientativa per alunno per anno
7	Riepilogo complessivo ore Didattica Orientativa per alunno nel triennio
8	Percorso FSL exPCTO per alunno per anno
9	Riepilogo complessivo ore FSL exPCTO per alunno nel triennio